



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA (D.G. 52.05.00.00)

Il sottoscritto Dott. Michele Palmieri, nella qualità di Direttore della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00), alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Commissario ad acta nominato con Decreto Prefettizio n. 63344 del 14/04/2016, dott. Enzo Scognamiglio, e in esecuzione del giudicato della sentenza nr. 4627/15, emessa dal Consiglio di Stato - Sezione V depositata in data 05/10/2015, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore:

- a) Amministrazione comunale di Anacapri;
- b) Dott. Enzo Scognamiglio, Commissario ad acta nominato con Decreto Prefettizio n. 63344 del 14/04/2016.

Oggetto della spesa:

- a) saldi relativi agli interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente per l'ampliamento del sistema fognario in località La Selva – 1° e 2° Lotto e spese di giudizio come stabilito nella Sentenza nr. 4627/15, emessa dal Consiglio di Stato - Sezione V depositata in data 05/10/2015;
- b) compenso presunto per il Commissario ad acta da riconoscersi a seguito di Ordinanza del Tar Campania;

Tipologia del debito fuori bilancio: sentenza esecutiva di cui alla lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Premesso:

- a) che il Comune di Anacapri ha notificato in data 11.06.2014 atto di diffida alla Regione Campania per la corresponsione del pagamento del saldo dei finanziamenti relativi alle seguenti opere oggetto di convenzioni, regolarmente eseguite e collaudate:
 - 1. Opere di sistemazione igienico sanitaria del territorio mediante ampliamento del sistema fognario – 1° Lotto La Selva -, con saldo di euro 140.191,65;
 - 2. Opere di sistemazione igienico sanitaria del territorio mediante ampliamento del sistema fognario – 2° Lotto La Selva -, con saldo di euro 90.379,96;
 - 3. Opere di integrazione acquedotto comunale – ex Agensud, per un saldo di euro 166.716,98.
- b) che il Tribunale Amministrativo per la Regione Campania, con sentenza n. 235/2015, sez. I°, definitivamente pronunciando sul ricorso proposto dal Comune di Anacapri, lo accoglie e per l'effetto dichiara l'obbligo della Regione Campania di provvedere al compimento di tutti gli atti presupposti per reperire le risorse necessarie al pagamento di quanto spettante al Comune di Anacapri, entro 60 giorni dalla comunicazione della sentenza, o notificazione; in

- caso di inottemperanza nomina fin d'ora quale commissario ad acta il Prefetto di Napoli o suo delegato;
- c) che il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale – sez. V – con sentenza n. 4627/15, definitivamente pronunciando sull'appello della Regione Campania, lo dichiara in parte improcedibile e per il resto lo respinge, dichiarando che non sussiste dubbio alcuno che la Regione Campania sia obbligata al pagamento dei saldi relativi agli interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente per l'ampliamento del sistema fognario in località La Selva – 1° e 2° Lotto – opere regolarmente eseguite e collaudate, il cui importo, rispettivamente di euro 140.191,65 per il primo lotto e di euro 90.379,96 per il secondo lotto, compensa per la metà le spese di giudizio e per la restante metà le pone a carico della Regione Campania che a tale titolo deve corrispondere al Comune di Anacapri euro 2.500,00 oltre accessori di legge;
 - d) che, con decreto prefettizio n. 63344 del 14/04/2016, il dott. Enzo Scognamiglio, in servizio presso la Prefettura di Napoli, è stato delegato Commissario ad acta per l'esecuzione della richiamata pronuncia giurisdizionale del Consiglio di Stato;
 - e) che, con verbale del 27 aprile 2016, il Commissario ad acta si è insediato presso la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

Considerato:

- a) che, con deliberazione n. 1 del 15/07/2016, il Commissario ad acta ha dato atto che ai fini del riconoscimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii., il debito fuori bilancio come disposto dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 4627/15, sez. V, appartenente alla categoria dei "*debiti fuori bilancio*", trattandosi di una sentenza esecutiva, oltre alle competenze del Commissario ad acta che saranno stabilite successivamente con Ordinanza del TAR Campania, è pari a:
 - euro 230.571,61 per la sorta capitale in favore del Comune di Anacapri;
 - euro 2.500,00, quale rimborso delle spese di giudizio a favore del Comune di Anacapri;
 - euro 5.000,00 quale compenso lordo presunto da riconoscersi al Commissario ad acta su Ordinanza del Tar Campania;
 - euro 425,00 per IRAP su compenso lordo presunto da riconoscersi al Commissario ad acta su Ordinanza del Tar Campania;
- b) che, con la richiamata deliberazione n. 1/2016, il Commissario ad acta, dott. Enzo Scognamiglio ha anche disposto le necessarie variazioni al bilancio gestionale 2016/2018 della Regione Campania, il prelievo dal fondo spese impreviste della somma complessiva di € 238.496,61 e l'impegno di spesa nei confronti dei creditori per l'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 4627/15, sez. V, onerando la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, tra l'altro, a predisporre la proposta, da sottoporre alla Giunta Regionale, per l'approvazione del Disegno di Legge Regionale da sottoporre al Consiglio Regionale;

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

- a) sentenza nr. 4627/15, emessa dal Consiglio di Stato - Sezione V depositata in data 05/10/2015;
- b) deliberazione n. 1 del 15/07/2016 del Commissario ad acta, dott. Enzo Scognamiglio;

Totale debito: € 238.496,61 di cui:

- a) euro 230.571,61 per la sorta capitale in favore del Comune di Anacapri;
- b) euro 2.500,00, quale rimborso delle spese di giudizio a favore del Comune di Anacapri;
- c) euro 5.000,00 quale compenso lordo presunto da riconoscersi al Commissario ad acta su Ordinanza del Tar Campania;
- d) euro 425,00 per IRAP su compenso lordo presunto da riconoscersi al Commissario ad acta su Ordinanza del Tar Campania

sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA CHE

- a) trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, per l'importo complessivo di € € 238.496,61;
- b) che il debito è maturato nell'ambito dello svolgimento istituzionali e non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- c) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del D.Lgs. 26/06/2011 n. 118, per l'importo complessivo di € 238.496,61 (duecentotrentottomilaquattrocentonovantasei/61).

Allega:

1. Sentenza nr. 4627/15 emessa dal Consiglio di Stato - Sezione V depositata in data 05/10/2015;
2. Decreto Prefettizio n. 63344 del 14/04/2016.

Napoli, 20 Luglio 2016



**Il Direttore Generale
Dott. Michele Palmieri**

